

Turismo. Sulle spiagge presenze in discesa del 25% - Oggi 7 milioni in viaggio (-3%)

Le famiglie tagliano sulla vacanza al mare

In calo dell'8% i visitatori esteri Sfida dei prezzi tra tour operator

Vincenzo Chierchia
MILANO

«Oggi inizia il primo vero esodo per le vacanze estive, ma tra gli operatori turistici, soprattutto quelli balneari, non c'è molto ottimismo.

Secondo l'osservatorio di Milano almeno sette milioni di italiani in questo week end di luglio lasceranno le proprie case per un periodo di vacanza. Le città che si svuoteranno di più - sottolinea l'indagine - sono Roma (400mila partenze), Milano (200mila), seguono Torino e Ge-

nova (rispettivamente 80mila e 60mila partenze). L'indagine stima una flessione nel movimento turistico di questo fine settimana nell'ordine del 2-3% e poi va aggiunto che il 70% di chi parte va nella propria seconda casa, o presso amici e parenti, solo il restante 30% ha optato per una vacanza in strutture alberghiere.

Le destinazioni principali di questo primo scorcio dell'estate restano le spiagge ma gli operatori balneari non nascondono le difficoltà. «A giugno abbiamo già registrato il 25% in meno di turisti» commenta Riccardo Borgo, presidente Sib (Fipe-Confindustria). «Le cause di questo calo? Il maltempo e le difficoltà economiche delle famiglie, la cui capacità di spesa è calata del 25% almeno» aggiunge. Diffuso il timore che luglio e agosto facciano flop. «Se il governo non interverrà - aggiunge Borgo - almeno

10mila posti sono a rischio».

Le principali località stanno cercando di rilanciare sulla promozione. Tutta la Riviera romagnola, Rimini in testa, si appresta alla notte rosa in programma stasera, un evento di rilievo internazionale.

«Il problema di fondo - commentano dalla Trademark di Rimini - è però che si sono molto ristretti i periodi di vacanza. Nei week end c'è il tutto esaurito, poi nel corso della settimana lo scenario cambia radicalmente».

Aica e Confindustria alberghi in una nota congiunta rilanciano l'allarme sulle difficoltà del comparto ricettivo. «Il contesto globale dell'industria delle vacanze è critico - commenta Roberto Gentile, direttore generale della catena di agenzie Frigerio viaggi -. Sull'estero gli italiani si muovono molto meno, privilegiando solo le mete low

cost, come Egitto e Tunisia».

Le città d'arte sono in pesanti difficoltà, con cali a due cifre delle prenotazioni estive per Roma, Firenze e Venezia a causa della caduta degli stranieri (-8% in media). A Napoli sono in difficoltà numerosi hotel. La guerra dei prezzi (con ribassi anche del 40-50%) ha creato pesanti contraccolpi ai tour operator. Oltre al Ventaglio (si veda Il Sole 24 Ore del 2 luglio), sul mercato riflettori puntati sulle traversie di Eurotravel. Il tour operator valdostano (300 milioni di giro d'affari, 340mila clienti e 66 strutture ricettive in gestione) aveva avviato lo scorso anno un piano di investimenti da una novantina di milioni di euro. Oggi il gruppo deve fronteggiare una pesante crisi di liquidità, probabile l'arrivo di una partner forte per favorire il rilancio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le famiglie tagliano sulla vacanza al mare

Sfide per i turisti

IO STO CON TELECOM ITALIA.

tutta Italia. a casa mia.

TELECOM